

A) DESCRIZIONE GENERALE ESTERNI

1) STUTTURE VERTICALI

Le fondazioni saranno in C.A. continue o con plinti isolati gettate sopra sottofondazioni con calcestruzzo, così dicasi per pilastri in C.A. a costituire ossatura portante e di irrigidimento, e per la struttura della scala di collegamento tra i piani. Tutti i calcestruzzi avranno resistenza caratteristica cubica a 28 giorni di maturazione pari o maggiore di 250/350 kg./cmq. ($R_c k \geq 250/350$) mentre le barre metalliche saranno del tipo Fe B 44 K.

I piani abitabili avranno murature di laterizio di tamponamento, eseguito in doppio tavolato di mattone semipieno doppio UNI da cm. 12, per il paramento esterno e sia per il paramento interno; in alternativa ove possibile verrà realizzata murature perimetrali in blocchi di laterizio con grado di termoisolamento adeguato, argilla porizzata trafilata POROTON infine il paramento esterno risulterà intonacato e all'interno dell'intercapedine verrà posizionato doppio strato in polistirene estruso a cellule chiuse ad alta densità, con ulteriore rivestimento esterno a cappotto. Perimetralmente le murature controterra saranno impermeabilizzate con guaina al poliestere, e muratura a secco in blocchi di cls con sottostante tubazione forata per il drenaggio e la raccolta delle acque.

2) STUTTURE ORIZZONTALI

Vespai in solaio con travetti in precompresso CELERSAP P o similari elementi in PVC tipo IGLOO, sp. cm. 20 circa, limitatamente alla porzione piano terra degli appartamenti, mentre i solai d'interpiano, fra piano terreno e piano primo, saranno in laterocemento del tipo prefabbricato a traliccio con fondello in cotto CELERSAP o similare o TRALICCIATO EUROSOLAIO BARBIERI o similare, sp. cm. 24/26 (20+..) circa. Nei getti integrativi saranno sempre predisposte reti elettrosaldate e gli stessi, così come quelli per travi, corree, gronde, ecc. avranno resistenza caratteristica cubica a 28 giorni di maturazione pari o maggiore di 250/350 kg./cmq. ($R_c k \geq 250/350$) mentre le barre metalliche saranno del tipo Fe B 44 K.

3) TETTI e COPERTURE

Le coperture saranno del tipo a doppia falda o a falda singola, con struttura di travetti di legno con soprastante perlinatura, come pure la gronda esterna sarà in legno con travetti a vista e perlinatura. Al di sopra, strato coibente isolante in lastre di polistirene o sughero ad alta densità spess. cm. adeguato con soprastante manto di copertura in tegole di cotto tipo portoghesi antichizzate in numero di 16 ogni metroquadrato, complete di ogni accessorio e pezzo speciale, compresi incroci e colmi, tegole di supporto torrini in cotto di qualsiasi diametro, doppia fila di fermaneve o ganci, cuffie di ventilazione, tegole per antenne tv ed altri pezzi speciali.

La copertura piana di balconi e porticati saranno impermeabilizzati con MAPELASTIC o doppia guaina con sormonti e risvolti di almeno 10 cm., in due strati affiancati da mm. 4+4 al poliestere, accuratamente coibentata con doppio pannello in polistirene estruso a cellule chiuse ad alta densità, spessore cm. 2+2, nelle porzioni agibili/abitabili al piano sottostante.

Le lattonerie, compresi i pluviali, saranno in lastre di rame sp. 8/10, complete di raccordi rivettati saldati e/o siliconati, supporti ogni 50/60 cm., ed accessori vari, compresi pezzi speciali anche in lastre di piombo. I pluviali, in lastre di rame sp. 6/10 in dimensioni e sviluppi commerciali, completi di braccioli con tassello ad espansione e fascetta imbullonata e compresi pezzi speciali e bocchettoni di raccordo.



4) RIFINITURE FACCIATE

Le pareti esterne in vista saranno rifiniti con intonaco di cemento tirato a frattazzo fine con rivestimento graffiato continuo nei colori di cartella o con grassello di calce già colorata in pasta. Gli intradossi dei porticati, i balconi, ecc. saranno pure rifiniti in CLS faccia a vista ma tinteggiati con pitture a base di quarzi nei colori di cartella, così pure gli sfondati.

Parte dei corpi dei fabbricati saranno rifinite con mattoni paramano faccia a vista o geopietra o pietra naturale delle tonalità a scelta dalla dl.

Tutte le aperture dei piani saranno correlate da soglie e davanzali in pietra naturale, graniti o serizzi, così come alcuni parapetti avranno copertine nel medesimo materiale.

I balconi avranno parapetti in cls in opera con finitura a cemento liscio o martellinata nella parte esterna sulle facciate principali o in alternativa saranno in acciaio lucido a disegno moderno.

Alla base delle costruzioni verrà realizzato uno zoccolo in pietra naturale serizzo o granito, altezza circa cm. 15 o zoccolino in ceramica antigeliva se prevista e coordinata al pavimento dei marciapiedi.

5) SERRAMENTI ESTERNI

I serramenti esterni saranno in classe A in PVC con rinforzo metallico tipo Synego di Rehau a taglio termico (telaio 7 camere, anta 6 camere) di spessore 80 mm con colorazione standard bianco in pasta. Dotati di vetrate termoacustiche a basso emissivo ed aggiunta di argon, parte di queste a doppia apertura, battente e vasistas, complete di maniglie in alluminio anodizzato o similare.

L'oscuramento sarà ottenuto con la posa di avvolgibili motorizzati ad azionamento elettrico e doghe in alluminio coibentato, con cassonetto coibentato e guide ad incasso.

Serramento tipo VELUX per locali agibili al piano sottotetto.

Porte di accesso ai box a tenuta di fumo e murature degli stessi con resistenza REI a norma di legge.

Il garage sarà chiuso da un portone sezionale motorizzato tipo Eko Onda di Ballan con verniciatura simil RAL da catalogo produttore e lavorazione a doghe orizzontali, con pannelli coibentati

6) OPERE VARIE in FERRO

Saranno, ove previsti, in profilati di ferro parte dei parapetti dei balconi e delle scale, le inferriate delle finestre; tutti i manufatti elencati saranno realizzati a disegno semplice con profilati normali, quadri, tondi, piatti, angolari, peso indicativo max 25 Kg./mq., completi di ogni accessori di ancoraggio, mentre le botole e aperture varie di aerilluminazione dei piani interrati avranno grigliati antitacco in metallo zincato.

Pure cancelli carrai e pedonali e cancellate su via Pordoi e su quella privata di P.L., sportelli per contatori gas ed ENEL, saranno del medesimo materiale e avranno le medesime rifiniture, mentre le recinzioni di separazione tra le unità abitative verrà realizzata in rete metallica plastificata con cordolo in cls alla base.

Tutti i manufatti metallici riceveranno il medesimo trattamento antiossidante e finitura micalizzata grigia in due mani.

7) OPERE in PIETRA NATURALE

Soglie, davanzali, sogliette balconi, copertine parapetti, doccioni di scarico, ecc. saranno in lastre di serizzo o graniti, levigato o lucidato nelle parti a vista secondo le diverse indicazioni e prescrizioni, sp. cm. 2 per sogliette balconi, 3 per soglie, cm. 3+3 per davanzali o similari a scelta della D.L.

Le scale, sia quelle comuni che quelle interne agli alloggi di comunicazione con i sottotetti e/o cantinati, alzate sp. cm. 2 pedate sp. cm. 3, saranno levigate o lucidate, rifinite con zoccolini sempre in pietra.



8) CANNE DI ESALAZIONE e FUMARIE

Per gli alloggi saranno realizzate canne in PVC pesante per la cappa della cucina, ciascuna con adeguato torrini oltre la copertura.

Tutti i tubi di scarico, colonne saranno in GEBERIT del tipo silenzioso o simile e verranno prolungati oltre le coperture quali colonne di ventilazione-esalazione e dotati di adeguati torrini o cuffie in cotto, secondo le opportunità.

9) FOGNATURE

Gli alloggi saranno dotati, se richiesto dalle autorità competenti, di adeguate fosse settiche collegate, mediante tubazioni in pvc di sezioni adeguate e rinfiaccate, alla rete pubblica, così come il troppo pieno della rete acque meteoriche separata dalla precedente. Prima dell'immissione nella rete pubblica e prima dell'immissione delle reti di ciascun edificio nella rete comune è prevista la predisposizione di pozzetti ispezionabili dotati di sifone Firenze con coperchi carrabili facilmente asportabili. Per quanto riguarda le lavanderie nel piano interrato verranno predisposte, per ogni alloggio, adeguate vasche di raccolta complete di pompe di rilancio e trituratrici per permetterne l'utilizzo ad una quota inferiore di quella fognaria.



B) DESCRIZIONE GENERALE INTERNI

1) PARETI DIVISORIE INTERNE

Le suddivisioni fra i vani sono realizzate con tavolati in mattoni forati dello spessore di cm. 8/12, blocco svizzero o cls a delimitare i box, in alternativa verranno realizzate pareti cartongesso o fibrogesso.

Le pareti ed i plafoni delle porzioni abitabili, ove necessario, saranno rifinite con rasatura a gesso tipo “PRONTO”, mentre le cucine ed i bagni in intonaco al civile.

Le pareti divisorie tra i vari alloggi allo stesso piano, realizzate in doppio tavolato, avranno isolamento acustico con pannello in materiale minerale.

2) PORTE INTERNE

Le porte interne agli alloggi saranno del tipo tamburato in diverse finiture, noce Tanganika, rovere, faggio, ciliegio o verniciate colore bianco, SP. mm. 45 circa, controtelaio in legno da premurare, specchiature cieche, complete di maniglie in ottone o alluminio anodizzato complete di serrature, del tipo a battente; scorrevoli all'interno delle murature tipo SCRIGNO se richiesto in variante o previsto dal progetto.

I portoncini di ingresso a battente, completi di pannellatura esterna pantografata in tinta con i serramenti esterni, mentre internamente coordinata alle porte dell'alloggio, saranno del tipo blindato con controtelaio in acciaio, serratura di sicurezza a doppia mappa, asta superiore e inferiore, rostri fissi, fermo di sicurezza, spioncino, maniglie e pomoli e quant'altro necessario;

3) SOTTOFONDI, PAVIMENTI e ZOCCOLINI

Tutti i pavimenti delle porzioni abitabili e/o agibili avranno sottofondi coibenti lisciati a frattazzo in modo da potervi incollare le varie pavimentazioni; sottofondo in sabbia e cemento a piano interrato, balcone, ecc in zone non coibentate.

Negli appartamenti le zone a giorno saranno rifinite, a scelta, con pavimenti in monocottura di prima scelta assoluta o in klincher o ceramica o gres porcellanato, incollato, dimensioni indicative cm. 30x30; i bagni ed i servizi con ceramica monocromatica cm. 20x20 circa, così pure i sottotetti. (materiali indicativi, prezzo al mq. 70,00 Euro), mentre per terrazzi e balconi, zoccolini verrà posata una ceramica antigeliva o clinker.

Per le camere da letto ed i disimpegni del reparto notte è prevista la posa in opera di pavimenti in listoncini di legno tipo LAMPARQUET di Iroko, Doussie o Rovere di Slavonia spessore cm. 1, compresa lamatura e verniciatura con due mani di prodotto protettivo semilucido, (materiali indicativi, prezzo al mq. 70,00 Euro)

Gli zoccolini saranno, ove previsti, in legno duro avvitati o inchiodati.

4) RIVESTIMENTI

Le pareti dei bagni, dei servizi, delle lavanderie e delle cucine saranno rivestite con piastrelle smaltate in ceramica indicativamente da cm. 20x20 circa.

Verranno incollate per i quattro lati sino ad un'altezza di cm. 200 circa nei bagni e servizi igienici, per un lato ove risultano posizionati gli elementi nelle lavanderie, con altezza di cm. 160 circa mentre per due lati o più oltre risvolto lavandino con altezza cm. 200 per cucine. (materiali indicativi, prezzo al mq. 70,00 Euro).



C) FINITURE ESTERNE

1) PAVIMENTAZIONI

I viali interni saranno pavimentati con masselli autobloccanti colorati con superficie trattata al quarzo antiusura, colore da definirsi dalla D.L., posati eventualmente entro cordoli o in altro materiale anch'esso da definirsi, pietra o ceramica.

I marciapiedi che circondano i vari edifici saranno rifiniti con materiali dalle medesime caratteristiche di quelli sopracitati pure posati su massetto in cls armato con rete di acciaio.

La rampa di accesso alle autorimesse sarà rifinita in duocrete con lavorazione a lisca di pesce, l'area di manovra e di parcheggio avrà le medesime pavimentazioni, ma rifinite con quarzi .

2) RECINZIONI

La recinzione lungo le strade ed i parcheggi saranno costituite da muretto in ca sp. cm. 20/25, altezza circa cm. 40/50 e soprastante maglia metallica verniciata, altezza circa cm. 100/120.

I cancelli di ingresso carrai saranno pure in profilati di ferro, a disegno semplice verniciato e dotati di serrature elettriche, con comando a distanza il carraio ad una anta a battente 300x170 cm. circa, completo di fotocellule, radioricevitore, selettore a chiave ecc.

Il cancello pedonale ad una anta da cm. 120x170 circa, dotato di serratura elettrica.

3) SISTEMAZIONI AREA ESTERNA

L'area esterna destinata prevalentemente a giardini esclusivi saranno sistemate a verde con spianamento e ripulitura dai materiali più grossolani del terreno di coltivo, compresa di posa di piante di alto e medio fusto, per quanto possibile, formazione di siepe e di tappeto erboso, il tutto da definirsi a scelta della D.L.



D) CARATTERISTICHE IMPIANTI

La fornitura comprende tutte le opere e le spese, previste e prevedibili, per la fornitura, l'installazione e la messa in opera degli impianti che dovranno essere consegnati completi in ogni loro parte, a regola d'arte ed in condizioni di perfetta efficienza.

Gli impianti dovranno rispecchiare quanto di più perfezionato esiste attualmente sul mercato nella categoria di descrizione, in relazione al rendimento ed alla durata.

Si provvederà alla compilazione delle documentazioni necessarie per collaudi e controlli ed alla presentazione agli organi competenti e/o ufficiali, V.V.F., U.S.S.L., I.S.P.E.S.L., aziende erogatrici gas, ENEL, TELECOM, ecc., di quanto necessari, in conformità a leggi e regolamenti vigenti, le predisposizioni e le certificazioni a norma della legge 46/90.

1) IMPIANTO di RISCALDAMENTO

La costruzione è dotata di impianto di riscaldamento autonomo con collettori e valvole di zona entro cassette di ispezione per ogni alloggio, con sportello per ciascun piano, a circuito chiuso, con contatori, satelliti per la determinazione dei consumi personali

La generazione potrà avvenire tramite il generatore del servizio di riscaldamento oppure tramite pompa di calore direttamente. Generazione riscaldamento e raffrescamento (solo predisposto) idronico tramite pompa di calore aria/acqua di tipo splittato inverter con modulo idronico interno e unità motocondensante esterna di potenza da dimensionare con le seguenti caratteristiche: modulazione compressore 30-130% centralina di regolazione gas R410A pompa di circolazione ad alta efficienza, vaso di espansione, sonda esterna prestazioni di efficienza certificata, classe di efficienza A++.

Serbatoio inerziale per acqua tecnica, con capacità da dimensionare (se necessario secondo progetto termotecnico).

I corpi scaldanti saranno del tipo radiante a pavimento, oltre a scaldasalviette per i bagni, complete di valvole sfogo aria e valvole di regolazione.

In ambienti campione, disimpegno, dovranno essere installati termostati ambiente di qualità del tipo digitale programmabile della medesima serie del resto dell'impianto elettrico VIMAR, BTICINO o similari con placca come il resto della serie elettrica, collegati a valvole di zona CAZZANIGA o similari, se necessarie.

Verrà realizzato impianto centralizzato integrativo di produzione acqua calda sanitaria attraverso pannello solare

2) IMPIANTO IDRICO-SANITARIO

L'impianto di distribuzione dell'acqua potabile sarà collegato all'acquedotto comunale a partire dal contatore ubicato entro un pozzetto ispezionabile di dimensioni adeguate e con coperchio in lamiera verniciata, secondo le localizzazioni dell'Ente erogante.

In ciascun alloggio, verrà predisposto un ulteriore contatore in modo da verificare l'effettivo consumo dell'unità immobiliare.

Le reti saranno eseguite con tubi in acciaio zincato marchiato o in polietilene, i montanti saranno intercettati singolarmente mediante saracinesche; le tubazioni per l'acqua calda saranno adeguatamente coibentate.

Il diametro minimo delle tubazioni di servizio alle singole utenze non dovrà risultare inferiore a 1/2".

Le reti di scarico interne agli alloggi saranno eseguite in GEBERIT, sezione minima mm. 50; le colonne di scarico, come indicato in precedenza, con diametro mm. 75/90/110 o similare.

In ogni box verrà posizionata a pavimento una piletta sifonata in pvc rigido collegata alla rete acque nere.

Tutti gli apparecchi sanitari saranno in vetrochina bianca IDEAL STANDARD serie TESI/ESEDREA o similare, eccetto la vasca da bagno in materiale acrilico, mentre i lavatoi nelle lavanderie saranno in fire-clay



bianca SCALA.

Le rubinetterie saranno in ottone cromato IDEAL STANDARD serie NUOVO CERAMIX o similare .

La fornitura degli apparecchi sanitari si intende completa di rubinetteria, sifoni, saltarelli, mensole, sedile in plastica pesante bianca per wc ed ogni altro elemento necessario.

Gli appartamenti avranno bagni dotati di vaso con scarico a pavimento o a parete con cassetta da incasso da lt. 10/12, bidet, lavabo a colonna da cm. 60x45, piatto doccia cm. 80x80 con soffione orientabile a braccio dotato di saliscendi o vasca in materiale acrilico da cm. 160/170x70 da rivestire, con bocca di erogazione da incasso o gruppo esterno, con deviatore e doccia a telefono attacco per lo scarico e carico lavatrice

Il locale lavanderia avrà attacchi carico e scarico per lavatrice, lavapanni SCALA cm. 70x60.

Nelle cucine verranno previsti attacchi per lavello da cm. 120, per carico e scarico lavastoviglie.

In ogni gruppo di utilizzo saranno installati rubinetti di intercettazione per acqua fredda e calda con cappucci di protezione cromati, rubinetti MAMOLI o similari.

3) VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA

ITipo Aldes con recuperatore passivo di calore in doppio flusso controcorrente con efficienza fino al 90%. Distribuzione con plenum ripartitori di portata, canali in materiale plastico atossico, terminali di emissione a parete o a soffitto di colore bianco, incluso ogni altro accessorio o onere necessario per il completamento, l'avviamento e la taratura dell'impianto.

I dimensionamenti avverranno come da progetto termotecnico. L'impianto si fornisce completo di raccorderia, isolamenti, valvolame ed ogni altro materiale per il funzionamento a regola d'arte dello stesso.

Da verificare con la Committenza e la Direzione Lavori il posizionamento e il passaggio degli impianti e la presenza di idonei spazi e cavedi tecnici.

4) IMPIANTO INNAFFIO

La rete esterna di innaffio, mediante stacchi dalla rete esclusiva di ciascun alloggio, opportunamente coibentata nelle parti esterne, sarà costituita da un idrantino di lavaggio e innaffio con rubinetto portagomma in ottone dotato di leva di serraggio, il tutto entro pozzetti prefabbricati in cls con coperchio facilmente asportabile, o a parete.

5) IMPIANTO ELETTRICO

La linea di alimentazione giungerà direttamente in bassa tensione a 380/220 V e sarà suddivisa per le varie singole utenze. Verrà realizzato impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, circa Kw. 4.50 per ogni alloggio.

A valle dei contatori si dipartiranno le linee che, mediante montanti e cassette di derivazione in numero adeguato, si atterranno ai singoli piani o locali per suddividersi alle varie utenze.

Montanti e linee di distribuzione saranno posizionati entro tubazioni in materiale plastico del tipo corrugato, se incassate nei cavedi, in pvc rigido antifiamma se in vista; le tubazioni dovranno avere diametro adeguato alle dimensioni ed al numero dei cavi da far passare, mentre questi ultimi dovranno avere un grado di isolamento adeguato alle norme vigenti e comunque il tutto a norme legge 46/90.

I circuiti per illuminazione e forza motrice elettrodomestici saranno separati, così come separate saranno le linee delle parti comuni.

Ciascun alloggio, sarà dotato di quadro con differenziali automatici magnetotermici con soglia di 0.03 A e interruttori magnetotermici per elettrodomestici.

Tutte le apparecchiature dovranno essere VIMAR o BTICINO o similari con placche in metallo pressofuso



verniciate nei colori base, complete di suonerie e ronzatori; di tipo stagno per gli esterni; di tipo stagno per gli esterni.

Gli utilizzi previsti per ciascun alloggio sono come sotto indicati, circa:

Alloggio tipo:

ingresso/soggiorno/pranzo	n. 2 pl devianti n. 3 prese 16A n. 2 prese 10A n. 1 presa comandata n. 1 videocitofono n. 1 presa telefonica n. 1 presa televisiva n. 1 presa televisiva satellitare n. 1 termostato ambiente n. 1 pl esterno n. 1 campanello di chiamata
cucina/cottura	n. 1 pl interrotto n. 3 prese 16A n. 2 prese 10A n. 1 presa in tensione per cappa n. 1 presa televisiva
disimpegno notte	n. 1 pl invertiti n. 1 presa 16A n. 1 luce emergenza estraibile
camera figli	n. 1 pl deviato n. 1 presa 16A n. 2 prese 10A n. 1 presa telefonica n. 1 presa televisiva
camera matrimoniale	n. 1 pl invertito n. 1 presa 16A n. 2 prese 10A n. 1 presa telefonica n. 1 presa televisiva
bagno 1	n. 2 pl interrotto n. 2 prese 10A n. 1 campanello a tirante
portico	n. 1 pl interrotto n. 1 presa stagna
box	n. 1 pl interrotti



n. 1 presa 16A
n. 1 lampada a tenuta stagna

piano mansarda:

vani accessori

- n. 3 pl interrotti
- n. 2 prese 16A
- n. 2 presa 10A
- n. 1 presa telefonica
- n. 1 presa televisiva
- n. 1 luce emergenza estraibile
- n. 1 citofono con aperture
- predisposizione elettrificazione VELUX

Per l'illuminazione dei percorsi al piano terreno ed al piano interrato saranno predisposti lampade e lampioncini in parte temporizzati secondo l'esigenza d'illuminazione e comprenderà la fornitura e posa di plafoniere stagne, con grigliette a parete o soffitto.

L'impianto di terra sarà costituito da dispersori tubolari in acciaio zincato infissi nel terreno e posti entro pozzetti ispezionabili muniti di chiusino, con collegamenti in conduttori di rame nudo di sezione adeguata. La rete raggiungerà, insieme all'impianto di alimentazione, tutte le utilizzazioni del fabbricato, il tutto come da legge 46/90.

In aggiunta verrà previsto impianto fotovoltaico integrativo per la fornitura di energia elettrica alle parti comuni pari a circa Kw. 2/3.

6) IMPIANTO TELEFONICO

Onde permettere alla TELECOM di raggiungere dall'esterno le varie utenze, saranno installate tubazioni in pvc di sezione opportuna con filo di traino, interrate e rinfiancate, con pozzetti ispezionabili, così come per gli allacciamenti ENEL.

Le apparecchiature dovranno essere VIMAR o BTICINO con placche in metallo pressofuso verniciate con connettori telefonici unificati e, una per ogni unità immobiliare, prese specifiche a tre fori TELECOM di partenza.

In ogni alloggio saranno posizionate scatole di derivazione collegate da tubi corrugati di dimensioni sufficienti che serviranno i vari punti telefonici. Nelle tratte di tubazioni necessarie sarà infilato un filo guida in ferro zincato.

7) IMPIANTO TELEVISIVO

L'impianto televisivo sarà dotato di centralino posto sotto la copertura, antenna completa di tegola, palo in tubo zincato, controventature, ecc. Il centralino dovrà essere adatto a ricevere e amplificare le reti nazionali e le reti commerciali di facile ricezione, senza risonanze o interferenze. La discesa dall'antenna e le derivazioni alle prese dovranno essere eseguite con cavi schermati infilati in tubi in materia plastica con criteri di installazione del tutto analoghi agli altri impianti.

Dovrà pure essere prevista la messa in opera di antenna parabolica analogica completa di parabola e di una presa di ricezione per ogni alloggio da posizionarsi secondo le esigenze.



8) IMPIANTO VIDEOCITOFONICO

L'impianto video-citofonico sarà composto dall'alimentatore, dalla pulsantiera di chiamata esterna in alluminio anodizzato, dalla telecamera e dagli apparecchi/monitor posti negli alloggi al piano principale, mentre ai piani secondari, (Interrato o mansardato) verranno messi in opera citofoni, completa di cornetta per parlate segrete con gli esterni e comandi apri-porta e cancelli.

9) IMPIANTO ALLARME

In ciascun alloggio sarà predisposto una tubazione vuota per l'esecuzione di impianto antintrusione che provvederà alla protezione di tipo volumetrico dell'abitazione e delle aperture finestre ed ingressi operando su tutti i vani e su ciascun piano per zone fra loro indipendenti, con raggruppamento delle tubazioni presso scatola di derivazione ubicata in posizione opportuna per la collocazione del centralino; tubazione verso l'esterno per sirena pure in posizione adeguata.

N.B. Quanto sopra descritto non può e non deve essere inteso come tassativamente invariabile.

Nel corso della realizzazione dell'immobile sia la Direzione dei Lavori che la Società proprietaria potranno ordinare quelle modifiche e quelle varianti che riterranno opportune al fine di ottenere sia una maggiore garanzia di durata dei manufatti e materiali impiegati sia miglioramenti nell'estetica e nelle finiture delle costruzioni.

Quanto sopra, fermo restando il principio di non sopprimibilità di nessuna delle condizioni caratteristiche fondamentali e delle previste dotazioni, ed infine ribadendo che materiali e manufatti potranno essere sostituiti solamente con altri di pari o maggior pregio.

L'edificio sarà comunque realizzato, anche se non specificato, con caratteristiche termo-acustiche rispondenti alle normative vigenti e comunque in Classe Energetica "A"

